**SABATO 20 MARZO – IV SETTIMANA DI QUARESIMA [B]**

**Le guardie tornarono quindi dai capi dei sacerdoti e dai farisei e questi dissero loro: «Perché non lo avete condotto qui?». Risposero le guardie: «Mai un uomo ha parlato così!».**

**Ma i farisei replicarono loro: «Vi siete lasciati ingannare anche voi? Ha forse creduto in lui qualcuno dei capi o dei farisei? Ma questa gente, che non conosce la Legge, è maledetta!».**

**Le guardie, mandate per arrestare Gesù, tornano dai farisei senza aver portato a compimento la loro missione.**

**Subito essi domandano: “Perché non lo avete condotto qui? Perché non lo avete arrestato? Perché non avete portato a termine la vostra missione?”.**

**Ecco la loro immediata risposta: “Mai un uomo ha parlato così!”.**

**Dobbiamo subito dal naturale immergerci nel soprannaturale. Il Padre celeste manda in aiuto del Figlio suo lo Spirito Santo. È lo Spirito del Signore che dona alle guardie sapienza, intelligenza, consiglio, fortezza perché non arrestino Gesù.**

**È lo Spirito Santo che li convince che Gesù non andava arrestato. Non è una sola guardia che prende questa decisione, ma tutte insieme. Insieme decidono. Insieme rispondono.**

**Senza lo Spirito del Signore che sempre viene in aiuto dei messaggeri, degli apostoli, del profeti, degli inviati dal Padre per portare la luce della sua verità ad ogni uomo, nessuna missione potrebbe essere compiuta.**

**Invece assieme ai suoi inviati il Padre dei cieli manda anche lo Spirito Santo e Questi sa cosa fare e come farla perché quanti sono missionari del Padre continuino la loro missione, finché non giunge la loro ora.**

**Ecco come questa verità viene annunciata da Gesù ai suoi apostoli:**

**Ecco: io vi mando come pecore in mezzo a lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe.**

**Guardatevi dagli uomini, perché vi consegneranno ai tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; e sarete condotti davanti a governatori e re per causa mia, per dare testimonianza a loro e ai pagani.**

**Ma, quando vi consegneranno, non preoccupatevi di come o di che cosa direte, perché vi sarà dato in quell’ora ciò che dovrete dire: infatti non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi.**

**Il fratello farà morire il fratello e il padre il figlio, e i figli si alzeranno ad accusare i genitori e li uccideranno. Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato.**

**Quando sarete perseguitati in una città, fuggite in un’altra; in verità io vi dico: non avrete finito di percorrere le città d’Israele, prima che venga il Figlio dell’uomo.**

**Un discepolo non è più grande del maestro, né un servo è più grande del suo signore; e sufficiente per il discepolo diventare come il suo maestro e per il servo come il suo signore. Se hanno chiamato Beelzebùl il padrone di casa, quanto più quelli della sua famiglia! (Mt 10,16-25).**

**Lo Spirito Santo non è però lo Spirito che sta nei cieli beati. È lo Spirito versato nei nostri cuori e da noi sempre ravvivato. Il Signore manda noi in missione donandoci la Parola, la grazia, la verità, lo Spirito Santo.**

**Se noi cresciamo nella Parola, nella grazia, nella verità, nello Spirito Santo, lo Spirito Santo diviene in noi Spirito di conversione, persuasione, convincimento, adesione perché si creda nel Vangelo, ma anche Spirito di difesa e di protezione perché non veniamo sopraffatti dal mondo.**

**Il mondo potrà sopraffarci solo quando la missione sarà stata portata a compimento ed è giunto per noi il tempo di sciogliere le vele e orientare la nostra barca verso i lidi dell’eternità. Questa visione di purissima fede così è stata messa in luce dall’Apostolo Paolo:**

**Io infatti sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede.**

**Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione.**

**Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Nei loro confronti, non se ne tenga conto.**

**Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l’annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone.**

**Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen (2Tm 4,6-8.16-18).**

**In Gesù lo Spirito del Signore agisce con ogni sapienza, intelligenza, fortezza. Oggi lo Spirito del Signore fa ascoltare una parola nuova alle guardie ed esse si ritirano. Se ne ritornano senza aver compiuto la loro missione che era quella di arrestare Gesù.**

**Come Davide va incontro al Gigante Golia nel nome del Signore, ogni discepolo di Gesù deve andare incontro al Gigante del male che è nel mondo nel nome dello Spirito Santo, con le cinque pietre dello Spirito Santo nella sacca del suo cuore e della sua anima.**

**Saul rivestì Davide della sua armatura, gli mise in capo un elmo di bronzo e lo rivestì della corazza. Poi Davide cinse la spada di lui sopra l’armatura e cercò invano di camminare, perché non aveva mai provato. Allora Davide disse a Saul: «Non posso camminare con tutto questo, perché non sono abituato». E Davide se ne liberò.**

**Poi prese in mano il suo bastone, si scelse cinque ciottoli lisci dal torrente e li pose nella sua sacca da pastore, nella bisaccia; prese ancora in mano la fionda e si avvicinò al Filisteo.**

**Il Filisteo avanzava passo passo, avvicinandosi a Davide, mentre il suo scudiero lo precedeva. Il Filisteo scrutava Davide e, quando lo vide bene, ne ebbe disprezzo, perché era un ragazzo, fulvo di capelli e di bell’aspetto. Il Filisteo disse a Davide: «Sono io forse un cane, perché tu venga a me con un bastone?». E quel Filisteo maledisse Davide in nome dei suoi dèi.**

**Poi il Filisteo disse a Davide: «Fatti avanti e darò le tue carni agli uccelli del cielo e alle bestie selvatiche». Davide rispose al Filisteo: «Tu vieni a me con la spada, con la lancia e con l’asta. Io vengo a te nel nome del Signore degli eserciti, Dio delle schiere d’Israele, che tu hai sfidato. In questo stesso giorno, il Signore ti farà cadere nelle mie mani. Io ti abbatterò e ti staccherò la testa e getterò i cadaveri dell’esercito filisteo agli uccelli del cielo e alle bestie selvatiche; tutta la terra saprà che vi è un Dio in Israele.**

**Tutta questa moltitudine saprà che il Signore non salva per mezzo della spada o della lancia, perché del Signore è la guerra ed egli vi metterà certo nelle nostre mani».**

**Appena il Filisteo si mosse avvicinandosi incontro a Davide, questi corse a prendere posizione in fretta contro il Filisteo. Davide cacciò la mano nella sacca, ne trasse una pietra, la lanciò con la fionda e colpì il Filisteo in fronte. La pietra s’infisse nella fronte di lui che cadde con la faccia a terra.**

**Così Davide ebbe il sopravvento sul Filisteo con la fionda e con la pietra, colpì il Filisteo e l’uccise, benché Davide non avesse spada. Davide fece un salto e fu sopra il Filisteo, prese la sua spada, la sguainò e lo uccise, poi con quella gli tagliò la testa. I Filistei videro che il loro eroe era morto e si diedero alla fuga (1Sam 17,38-51).**

**L’armatura che Davide indossa e che subito abbandona, sono le strutture del mondo con le quali pensiamo di portare vittoria nel combattimento per il Vangelo. La fionda e le cinque pietre sono le strutture dello Spirito.**

**Chi non porta con sé le strutture dello Spirito Santo, mai potrà vincere le strutture di peccato del mondo che si avventano contro i missionari del Vangelo, della Parola, della grazia, della verità.**

 **LEGGIAMO IL TESTO DI Gv 7,40-53**

**All’udire queste parole, alcuni fra la gente dicevano: «Costui è davvero il profeta!». Altri dicevano: «Costui è il Cristo!». Altri invece dicevano: «Il Cristo viene forse dalla Galilea? Non dice la Scrittura: Dalla stirpe di Davide e da Betlemme, il villaggio di Davide, verrà il Cristo?». E tra la gente nacque un dissenso riguardo a lui. Alcuni di loro volevano arrestarlo, ma nessuno mise le mani su di lui.**

**Le guardie tornarono quindi dai capi dei sacerdoti e dai farisei e questi dissero loro: «Perché non lo avete condotto qui?». Risposero le guardie: «Mai un uomo ha parlato così!». Ma i farisei replicarono loro: «Vi siete lasciati ingannare anche voi? Ha forse creduto in lui qualcuno dei capi o dei farisei? Ma questa gente, che non conosce la Legge, è maledetta!».**

**Allora Nicodèmo, che era andato precedentemente da Gesù, ed era uno di loro, disse: «La nostra Legge giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?». Gli risposero: «Sei forse anche tu della Galilea? Studia, e vedrai che dalla Galilea non sorge profeta!». E ciascuno tornò a casa sua.**

**Senza la potenza dello Spirito Santo nessuno potrà mai svolgere la missione di salvezza e di redenzione. Il mondo è sotto il potere di Satana. È da lui governato e incatenato ad ogni tenebra e falsità.**

**Le potenze del male solo lo Spirito Santo le può sconfiggere, annullare, renderle innocue. Lo Spirito Santo deve essere però portato nel mondo dal missionario del Padre. Il missionario e lo Spirito Santo devono essere una cosa sola, allo stesso modo che Cristo Gesù e lo Spirito Santo erano e sono una cosa sola. Non due cose separate, ma una cosa sola.**

**Per questo è necessario che sempre lo Spirito Santo venga ravvivato in noi fino a divenire in tutto simile ad una foresta che brucia e le cui fiamme giungono fino al cielo. Ecco cosa raccomanda l’Apostolo Paolo al Vescovo Timoteo:**

**Per questo motivo ti ricordo di ravvivare il dono di Dio, che è in te mediante l’imposizione delle mie mani. Dio infatti non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza. Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo.**

**Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall’eternità, ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l’incorruttibilità per mezzo del Vangelo, per il quale io sono stato costituito messaggero, apostolo e maestro.**

**È questa la causa dei mali che soffro, ma non me ne vergogno: so infatti in chi ho posto la mia fede e sono convinto che egli è capace di custodire fino a quel giorno ciò che mi è stato affidato.**

**Prendi come modello i sani insegnamenti che hai udito da me con la fede e l’amore, che sono in Cristo Gesù. Custodisci, mediante lo Spirito Santo che abita in noi, il bene prezioso che ti è stato affidato (2Tm 1,6-14).**

**Madre di Cristo Gesù, Donna piena di grazia e di Spirito Santo, viene in nostro aiuto. Fa’ che giorno dopo giorno cresciamo anche noi pieni di grazia e di Spirito Santo.**

**Potremo così vivere la missione che ci è stata affidata portandola a compimento per tutti i giorni della nostra vita. Amen.**